



COMUNE DI FOLLO

(Provincia della Spezia)

P.zza Matteotti n° 9

19020 FOLLO (SP)

tel.: 0187/599911 - fax: 0187/558149

http: www.comunefollo.it

e-mail: lavoripubblici@comunefollo.it

ORDINANZA N. 25 DEL 25/12/2009

PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI IN ORDINE AL PERICOLO PER I FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE IN LOC. TORENCO NELLA FRAZIONE DI PIANA BATTOLLA COSTITUITO DALLA FRANA INCOMBENTE DA COLLINA SOTTOSTANTE.

Il Sindaco

Vista la Relazione dell'U.T.C. in data 25/12/2009 con la quale l'ufficio prospetta per l'evento franoso che incombe su alcune abitazioni quanto segue:

- A partire dai fabbricati corrispondente ai n. 39,41,43, civici di Via Roma, nonché i fabbricati posti all'interno del centro storico e quelli immediatamente limitrofi tutti e nessuno escluso, si fa presente l'urgente necessità di sgombero per motivi precauzionali volti a prevenire il pericolo alle cose e persone;
- per i fabbricati agricoli della zona posta in frana indicati in mappa allegata , comprese le pertinenze circostanti, poiché non abitati, si fa presente l'urgente necessità di chiusura in via precauzionale;

Tutto ciò a seguito del fenomeno idrogeologico (frana) manifestatosi improvvisamente in data 25/12/2009 sulla collina sovrastante e sottostante i fabbricati di cui sopra.

Visto il Verbale del Comando VV.FF. della Spezia, trasmesso in data 25/12/2009, con il quale è stato constatato il pericolo causato dalla frana in atto, con un fronte lineare di circa mt. 200 e circa mq. 50.000 di terreno in movimento ed è stato richiesto in via cautelare lo sgombero del paese di Torengo, nonché delle case sparse, come sopra indicato ;

Considerato che occorre monitorare lo stato di pericolo e nello stesso tempo individuare le soluzioni tecniche necessarie a mettere in sicurezza i fabbricati e l'intero versante del temuto evento pericoloso;

Ritenuto necessario provvedere con estrema urgenza allo sgombero delle abitazioni della frazione di Torengo , il tutto per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, per il tempo necessario affinché vengano poste in opera tutte le misure di sicurezza della frana sottostante e sovrastante;

Ritenuto necessario ed urgente chiudere l'accesso a tutti i fabbricati in monitoraggio nonché interdire gli accessi ai fondi rustici posti ai piedi della frana stessa sotto l'abitato di

Torengo il tutto come meglio evidenziato nella planimetrie allegata per il tempo necessario affinché vengano poste in opera tutte le misure di sicurezza della frana sovrastante;

Visto l'art. 54 del T.U. 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ed ii. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

ORDINA

A tutti i proprietari dei fabbricati posti nell'abitato di Torengo a partire dai numeri civici 39/41/43 di via Roma e nel centro storico e fabbricati adiacenti sparsi vicino al centro storico ect. di provvedere allo sgombero immediato e sino a nuova disposizione dell'immobile di loro proprietà dalle persone e non dalle cose;

DISPONE

la chiusura provvisoria dei fabbricati di cui sopra a cura dell'Ente con relative aree pertinenziali ed aree agricole poste all'interno della frana stessa , con recinzioni mobili, nastri ed avvisi da porsi all'entrata degli immobili stessi, sino a data da stabilirsi; Chiunque avesse necessità di recuperare proprie cose ,deve fare richiesta alle forze dell'ordine oppure ai VV:FF per essere accompagnati all'interno delle proprie abitazioni ;

OBBLIGA

tutti i proprietari sopra menzionati a rispettare la presente ordinanza, ad eseguire le istruzioni ed indicazioni che verranno loro impartite dai ns. addetti e ad informare gli Uffici Com.li delle loro necessità impellenti .Sarà cura del Comune comunicare ai proprietari sull'eventuale evoluzione della situazione.

L'Ufficio Tecnico Com.le, il Comando VV.UU. il Comando Carabinieri,i VV.FF. e la Squadra di Protezione Civile sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza, con l'intervento, se del caso, della Forza Pubblica.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4 ed art. 5, comma 3, della L. 7/08/1990 n. 241 avverte Responsabile del Procedimento è il Geom. Gianni DOMENICHINI – Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Follo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg. dalla data di notificazione (L. 6/12/1971 n. 1034) oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla data della notifica (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

Dalla Residenza Municipale, lì 25 dicembre 2009

Prot. n. 10678

**IL SINDACO
(COZZANI GIORGIO)**